

Giornata ecologica al Plemmirio, raccolti oltre 20 sacchi di plastica

“Ciò che si butta in mare, il mare restituisce”. È questa la riflessione amara, ma necessaria, che ha guidato i volontari di Natura Sicula e una delegazione di lavoratori di Enfinitec Siracusa durante la giornata ecologica svoltasi sabato 9 maggio nell'area del Plemmirio.

L'intervento di pulizia si è concentrato nel cuore dell'istituenda Riserva Naturale Orientata, nel tratto costiero compreso tra Cala Pillirina e Punta Tavola. L'obiettivo principale è stato rimuovere l'ingente quantità di rifiuti spiaggiati lo scorso gennaio a causa del violento ciclone Harry.

“Il bilancio dell'operazione è preoccupante-spiega il presidente di Natura Sicula, Fabio Morreale- il 95% del materiale raccolto è costituito da cassette in polistirolo per il pesce e galleggianti per le reti. Un dato che evidenzia una mancanza di rispetto per l'ecosistema proprio da parte delle ultime generazioni di pescatori, distanti dalla consapevolezza dei loro predecessori che vedevano nel mare una risorsa vitale da preservare. Nonostante il caldo intenso, i volontari hanno raccolto e trasportato una ventina di sacchi colmi di plastica, posizionandoli in fondo a via Capo Passero, sotto la telecamera di videosorveglianza del varco 32 (Punta Tavernara). L'associazione ha già provveduto a inviare una segnalazione ufficiale all'Ufficio Igiene Urbana del Comune di Siracusa e all'Assessore Luciano Aloschi per richiederne il ritiro immediato”.